



DON BOSCO MISSIONS

P.O. Box 44854 - G.P.O. 00100 Nairobi - Kenya

Tel. +254.722149298

e-mail: felicemolino@donbosco.or.ke

Ottobre Missionario 2023

Carissimi Amici OK,

grazie tantissime per la vostra generosità nel portare a termine il progetto 20/66. Anche grazie a voi, Don Leonardo ha subito il trapianto di rene, ricevuto dalla sorella, ed ora entrambi stanno bene. La loro e nostra gratitudine va a tutti voi ed a Don Bosco che ha ispirato il vostro buon cuore. Grazie ancora.

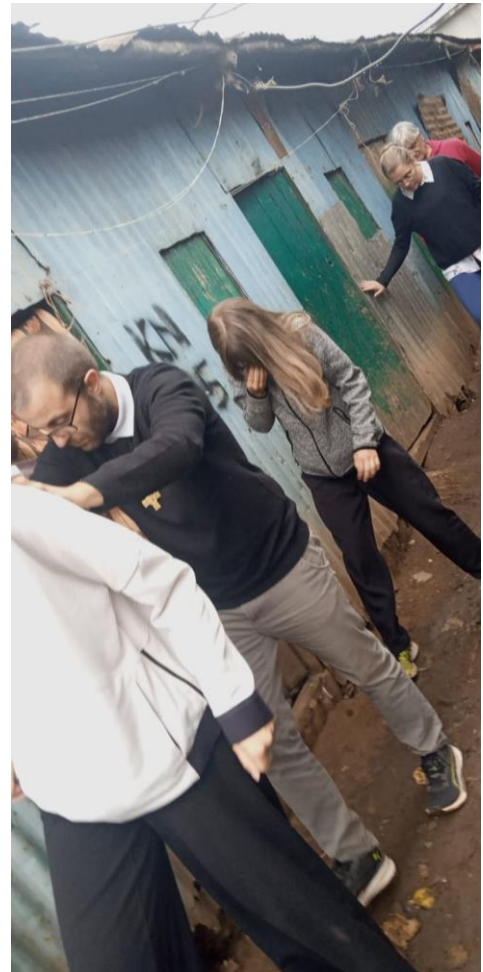
Durante il periodo di giugno e luglio ho potuto incontrare molti di voi in Italia, anche se, rapportato al vostro numero, ho incontrato davvero troppo pochi. Mi dispiace, ma il tempo a mia disposizione è sempre così misurato: non lo uso proprio per fare vacanza...

Durante i mesi di luglio ed agosto abbiamo avuto la visita di 3 gruppi di volontari provenienti da Torino e da Macerata. Hanno lavorato con i ragazzi di Makuyu e quelli di strada del Don Bosco Boys di Nairobi. La loro presenza è stata straordinariamente positiva ed anche loro sono stati molto contenti del periodo trascorso con noi e con i nostri ragazzi, tanto buoni e tanto simpatici.

Qui, ad agosto, sono stato per tre volte con i nostri volontari nella grandissima e stra-affollata baraccopoli di Kibera, la più grande di Nairobi ed una delle più grandi del mondo, con oltre 700.000 abitanti schiacciati in poco più di 3 Kmq. Ogni volta che entro in Kibera, e ci vado spesso con un gruppo di giovani del posto che si sono costituiti in gruppo caritativo stabile: il KIBERA MISSION, ne esco triste ed indignato.

L'abbandono ed il degrado in cui sono segregati quelli che, lo vogliamo o no, sono nostre sorelle e fratelli, non può che suscitare in me, nei nostri volontari e nei giovani di KIBERA MISSION, sofferenza, compassione e rabbia contro un sistema creato a proposito per tenere i poveri sempre più poveri a servizio di quella che un nostro giornalista chiama L'INDUSTRIA DEI POVERI.

Nelle foto vedete alcuni del gruppo dei volontari di Torino nella baraccopoli. Quello dietro alla ragazza con la felpa bianca è don Matteo Rupil salesiano di Rebaudengo. E' cieco ed ha voluto venire a **"vedere"** questa porzione di umanità sofferente.



Giulia, che lo guida, è i suoi occhi. *“Ora devi fare un passo lungo perchè devi scavalcare il rigagnolo della fogna”*. A destra c'è una mamma con un bambino piccolo ed un tavolo improvvisato con un po' di verdura in vendita. Ciò che guadagna sarà la cena dei suoi bambini. *“Adesso saliamo su di un ponte pericolosamente inclinato sulla destra. Attento a non scivolare. Aggrappati qui.”* Sotto c'è la fognatura principale. Non la si vede quasi, perchè coperta da plastica e da ogni genere di immondizia. *“Attento adesso. Stai a testa bassa, perchè le lamiere delle baracche ti potrebbero tagliare”*. Saliamo una scala per raggiungere il primo piano di questa serie di baracche. È tutto in lamiera e legno. La scala è ripida e pericolosa. *“Tieniti bene al “mancorrente””*. Siamo su questo piccolo balcone che porta a diverse baracche. Entriamo. *“Abbassa la testa. Attento ai piedi. C'è un ostacolo. Adesso sediamo qui”*. Siamo un po' schiacciati in questa baracca di lamiera di 3 metri per 3. C'è una mamma, cieca pure lei. Tre ragazzi da mandare a scuola. Il marito è scappato. Non mangiano da due giorni....
.....(La storia è lunga dolorosa da raccontare).

“Attento, perchè scendiamo. Le assi sono sconnesse. Scendi adagio”. Siamo in un corridoio buio, al piano sotto. E' largo non più di 70 cm. In mezzo c'è un rigagnolo della fogna. *“Tieni i piedi distanziati, accostati alle due lamiere laterali, altrimenti ci finisci dentro”*. Ci sono diverse porte che, per forza, si aprono in dentro. In fuori sbatterebbero contro chiunque passi. Scendiamo in una baracca. C'è un gradino. E' incassata. Siamo in pieno giorno, ma è buio qui e la baracca che, come tutte, è senza finestre, è illuminata debolmente da una lampadina. Ci schiacciamo adesso uno vicino all'altro. Seduto sul letto c'è un uomo sui 50. Quattro figli. Tutti studiano. Li “mantiene” tutti la moglie che lava i vestiti di chi può darle qualche soldo. La fame qui è di casa. Lui è diabetico e malato di reni per cui deve fare la dialisi due volte la settimana. Tutto costa, le medicine, la dialisi e pure il trasporto che avviene dalla strada più vicina fino all'ospedale, in moto-taxi, che costa meno. *“Adesso preghiamo con loro e d. Felice benedice questa “casa””*. Valeria scoppia a piangere, mentre Michela, la più giovane di loro, 14 anni appena, che è qui con la sorella e papà e mamma, sviene. Appena può camminare, si riparte. *“Attento d. Matteo, adesso attraversiamo una fogna più larga. Dobbiamo mettere i piedi su pietre sdruciolevoli, cerca di capire dove li metto io. Ti accompagno il piede...Ce l'abbiamo fatta...”* Un gruppo dei tantissimi bambini ci saluta. Diamo qualche caramella. Vogliono stringerti la mano.

Ecco, adesso sei una cosa sola con loro, ti sei fatto bambino come loro, d. Matteo....

Le baracche da visitare sono diverse e si continua...

Se potessi abbracciare don Matteo 50 volte, lo farei e... Giulia che lo ha accompagnato passo-passo, per oltre tre ore, senza stancarsi mai, è davvero un grande buon samaritano.

Ora però, come sempre, devo chiedere il vostro aiuto. La Diocesi di Kitale nell'ovest del Kenya ci ha chiesto di aprire una grande scuola professionale proprio a Kitale. Ma per farlo dobbiamo prima rinnovare la vecchia casa che è cadente per poterci sistemare ed iniziare i lavori di costruzione della scuola. La spesa prevista è di 19.500 Euro, conto sulla vostra generosità e vi ringrazio di cuore.

Invito tutti a vivere questo Ottobre Missionario con tanto desiderio di essere vicini a chi troppo soffre pregando Maria Ausiliatrice e Don Bosco perché leniscano le loro sofferenze

Un abbraccio grandissimo a tutti, con tantissima riconoscenza.

d. felice

PROGETTO 20

1 - 20 sta per 20 centesimi di Euro: da noi, è il costo del pasto del povero.

2 - PROGETTO 20 ti propone di risparmiare 20 centesimi, ogni giorno, sulle spese voluttuarie o inutili. Se non lo puoi fare, perché tu stesso in necessità, PROGETTO 20 ti chiede di pregare la Madonna ogni giorno, con le tre Ave Maria suggerite da Don Bosco, perché sia Lei a muovere il cuore di altre persone a compiere questo gesto di bontà...

3 - Chi aderisce a PROGETTO 20 si impegna a farlo conoscere e ad invitare altri a prendervi parte.

4 - Concluso ormai PROGETTO 20/66 con la somma complessiva di 1.891.000,00 Euro, il PROGETTO 20/67 vuole aiutare nell'avvio della nuova Scuola Salesiana Don Bosco a Kitale, Kenya.

5 - Il costo di Progetto 20/67 è di 19.500 Euro.

6 - I soldi risparmiati vanno inviati a PROGETTO 20/67,

Associazione “Amici O.K. (Amici Operazione Kenya) - O.d.V., c.so Vercelli 206, 10155, Torino.

Responsabile di PROGETTO 20 : don Felice Molino

DON BOSCO MISSIONS, P.O. Box 44854, G.P.O. 00100 NAIROBI-KENYA.

Tel. e WhatsApp +254722149298 - Skype: felice molino - Email felicemolino@donbosco.or.ke



“Associazione AMICI O.K. – O.D.V.”

(AMICI OPERAZIONE KENYA)

Parrocchia “San Giuseppe Lavoratore”
Corso Vercelli, 206 - 10155 TORINO
C. F.: 97 599 300 015 e-mail: amiciok@virgilio.it

Carissimi amici e benefattori,

il tempo letteralmente vola, è appena trascorsa l'estate che già l'Ottobre missionario ci interpella.

La cronaca così precisa che in questa lettera d. Felice fa della sua ennesima visita alla disastrosa baraccopoli di Kibera con d. Matteo Rupil salesiano di Rebaudengo e il gruppo di volontari da lui guidato non può lasciarci indifferenti. Ci vuole veramente tantissimo coraggio ed un grande cuore per tornarci settimanalmente come fa da tempo d. Felice.

Poi la costruzione di una scuola professionale vuol dire togliere tanti giovani dalla strada e dare loro l'opportunità di un lavoro e di una vita migliore.

Ci uniamo anche noi a d. Felice per ringraziarvi della vostra costante generosità ed augurarvi un buon Ottobre Missionario.

Eventuali offerte (e non dimenticate il Codice Fiscale) si possono inoltrare tramite:

== **Bonifico Bancario** sul c/c n° 5128824 intestato a **“ AMICI O.K. (Amici Operazione Kenya)- O.D.V.”**
c/o UNICREDIT BANCA - C.so G. Cesare 109 Torino – di cui riportiamo le esatte coordinate
(Codice IBAN): IT 20 T 02008 01111 000005128824

== **Bollettino Postale** (allegato) o bonifico sul c/c postale n° 45200771 c/o Ufficio Postale Torino 33, intestato a **“Associazione AMICI O.K. - O.D.V.”**, le cui coordinate sono

- (Codice IBAN): IT 97 T 07601 01000 000045200771
-

== **Assegno (non trasferibile)** intestato a **“ AMICI O.K. (Amici operazione Kenya) - O.D.V.”**

Potete devolvere il vostro **5 X MILLE** alla nostra associazione “Amici O.K. O.D.V.”, indicando il numero
97599300015
e firmando nell'apposita casella del **MODELLO 730** o del **MODELLO UNICO**.

Ai sensi delle vigenti leggi D. Lgs. 196/2003, i dati personali inseriti nel nostro sistema informatico e cartaceo sono utilizzati esclusivamente per l'invio del nostro materiale informativo, per uso amministrativo o comunicazioni inerenti, e in qualsiasi momento se ne può chiedere la modifica o la cancellazione.

gli Amici O.K del Reba